

Nel primo bimestre 2025 aumenta l'export spinto da frutta e formaggi

Nel primo bimestre del 2025 aumenta l'export agroalimentare italiano del 5,5% in valore secondo i dati Ismea. A spingere la crescita la frutta fresca e trasformata con un balzo del 15,6% e il latte e derivati che salgono del 13,9%. In flessione ortaggi e colture industriali.

Settori	Export		Import	
	gennaio - febbraio	var. vs anno prec.	gennaio – febbraio	var. vs anno prec.
	000 €	%	000 €	%
Ortaggi freschi e trasformati	1.210.135,0	-3,9	758.149,6	1,8
Frutta fresca e trasformata	972.027,7	15,6	857.386,5	15,6
Oli e grassi	689.757,0	1,1	1.118.961,4	7,5
Vino e mosti	1.191.671,3	3,7	76.871,2	-12,6
Animali e carni	793.716,7	10,0	1.615.976,8	7,0
Latte e derivati	990.910,2	13,9	891.667,0	11,8
Cereali, riso e derivati	1.871.144,0	4,1	1.392.345,0	10,6
Colture industriali	415.729,7	-13,8	881.218,1	8,7
Foraggere	49.234,3	5,3	18.034,7	-32,5
Florovivaismo	256.500,1	-1,3	161.934,4	16,7
Ittico	162.936,9	5,1	1.239.874,9	8,8
Altre bevande	611.378,1	1,3	302.081,6	-3,7
Animali non domestici (Selvaggina)	12.540,5	-8,0	39.722,2	7,0
Prodotti agroalimentari diversi	2.336.708,2	12,5	2.142.253,5	30,0
Animali non domestici (Insetti)	0,1	223,8	-	-
Totale	11.564.389,8	5,5	11.496.477,1	11,6